

Modello per il tema sull'autunno secondo la sequenza di immagini e domande guida che trovate qui:
<https://sway.office.com/uYg1GtbfrF7vC0qJ?ref=Link&loc=play>

L'autunno

È un mattino d'autunno. La nebbia spessa e umida nella pianura sale a incappucciare la chioma degli alti pioppi e nasconde l'orizzonte, lo copre con una coperta di velo grigio.

Il bosco in montagna si tinge dei colori vivi del giallo e dell'arancio, del verde scuro e del marrone; da lontano il bosco sembra un fuoco, un incendio che non fa paura. Gli alberi lasciano cadere le foglie a una ad una.

Le piante intrecciano i rami secchi e formano gallerie d'oro e di ambra.

Le foglie scricchiolanti si posano a terra e formano un tappeto variopinto.

Gli scoiattoli sono tutti al lavoro: raccolgono noci, ghiande, nocciole e castagne e le ripongono nei loro nidi. Durante l'inverno ogni tanto si sveglieranno dal sonno per mangiarne un po'. La primavera è lontana.

Anche gli orsi, in montagna, si preparano al lungo inverno. Loro dormiranno sempre; in primavera e in estate hanno mangiato abbastanza, ora sono grassi e la loro pelliccia si è infoltita tanto, così potrà proteggerli dal freddo.

Improvvisi scoppiano i temporali che fanno risuonare le foglie con tanti TIC e TAC, prima lenti e timidi poi rapidi e forti, quasi violenti.

Le mamme e i papà non si arrendono alle piogge e, presi impermeabili e ombrelli, escono con i loro bambini tenendoli affettuosamente per mano.

La scuola è ricominciata per tutti! Gli scolari hanno ritrovato i loro compagni o si fanno nuovi amici tra i banchi. Scrivere un tema sull'autunno è molto bello se si lavora insieme.

Qualche volta, nel pomeriggio, il sole ancora tiepido permette ai bambini di ritrovarsi al parco. Indossati golfini di lana e scarpe chiuse, essi giocano a correre: fuggono dalla noia, dai pensieri cupi, e senza nemici alle calcagna la fuga è solo una gioia per i loro cuori.

Dopo le piogge, i funghi dai buffi cappelli sembrano piccoli folletti che spuntano ai piedi degli alberi; se tu li guardi loro ti guardano, da sotto in su.

Ma quanti sono i frutti dell'autunno! E come sono belli, come sono buoni! Ci sono le zucche grasse e arancione, le castagne timide che si nascondono nei ricci spinosi, i cachi profumati e lucidi, le preziose melagrane coi loro chicchi di rubino, l'uva rossa, gialla, succosa.

L'uva è ormai matura, gli acini sono gonfi; nei vigneti i contadini fanno la vendemmia, tagliano i grappoli e li ripongono in grandi canestri.

Nelle piccole vigne a lavorare ci sono anche i bambini, e la vendemmia per loro è quasi una festa. Anche le mamme, che li guardano lavorare, si sentono contente.

Alla fine di ottobre, la sera del 31, si festeggia Halloween. È una festa antica che viene dai paesi anglofoni, ma ormai tutti i bambini l'attendono con piacere. I bimbi incidono le zucche per farne lanterne mostruose, si mascherano da vampiri, mostri, fantasmi, streghe e zombies e, accompagnati dai ragazzi più grandi o dai loro genitori, suonano ai portoni per "pretendere" dolcetti. Se non li avranno, per i malcapitati avari ci saranno terribili scherzetti.

E quando si torna a casa, prima di dormire, non mancherà di certo un bel racconto del brivido letto dalla voce tenebrosa di papà.

Che bello tutto questo! Tutto questo è l'autunno.